

### DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR):

VISTI gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013 (2006/C 319/01);

VISTO il Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, pubblicato sulla G.U.U.E. n. L 358/3 del 16.12.2006;

VISTA la legge 15 dicembre 1998, n. 441, recante "Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura", che, tra l'altro, all'articolo 8, istituisce presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) l'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (OIGA);

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede, all'art. 1 comma 1068, l'istituzione di un Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura con una disponibilità finanziaria di 10 milioni di euro all'anno per il quinquennio 2007/2011;

VISTO il Piano d'azione per l'imprenditoria giovanile in agricoltura su cui è stato acquisito, in data 15 marzo 2007, il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la proposta di decreto a firma del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla quale è stato acquisito, nella seduta del 14.5.2009, il parere favorevole del Comitato tecnico agricolo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanare in attuazione del comma 1074 della legge n. 296/2006, disciplinante le modalità operative di funzionamento del Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo;

**CONSIDERATO** che il decreto suddetto prevede, all'art. 1, l'attuazione della "Misura 2 – Premiare la nuova impresa giovanile", con la quale si intende far emergere le storie di successo e i modelli di impresa replicabili su tutto il territorio nazionale attraverso l'istituzione di un premio alle migliori esperienze di *start up* in agricoltura;



### DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

RITENUTA l'opportunità di istituire un premio da assegnare alle dieci migliori esperienze imprenditoriali giovanili in agricoltura e di prevedere per le stesse un contributo per la partecipazione del giovane imprenditore (o di un proprio collaboratore) a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere;

**CONSIDERATO** che, a valere sulle risorse finanziarie 2008, si intende destinare a tale misura la somma totale di € 500.000,00 comprensiva del costo del servizio necessario alla realizzazione dell'iniziativa;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio del Mipaaf (fondi 2008);

### **DECRETA**

### Art. 1

(Istituzione e caratteri del premio)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, al fine di far emergere le attività imprenditoriali di successo ed i modelli di impresa replicabili su tutto il territorio nazionale, istituisce un premio indirizzato alle dieci migliori esperienze imprenditoriali giovanili in agricoltura.

A tal fine il Mipaaf intende selezionare imprese condotte da giovani agricoltori che si sono distinte per l'innovatività dell'esperienza imprenditoriale, a cui sarà attribuito un premio che consisterà in un contributo per la partecipazione del giovane imprenditore (o di un proprio collaboratore) a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere pertinenti all'attività imprenditoriale del richiedente.

### Art. 2

(Valore del premio)

I premi assegnati sotto forma di contributo, come previsto dal precedente art. 1, avranno un valore massimo di € 40.000,00.

### Art. 3

(Risorse finanziarie)

L'importo totale delle risorse disponibili per i premi di cui all'art. 1. al netto del costo del servizio necessario all'erogazione degli stessi, è pari ad € 400.000,00.



### DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

L'ammontare delle suddette risorse potrà essere modificato in relazione al numero di domande pervenute ed alla reperibilità delle risorse finanziarie.

### Art. 4 (Requisiti di ammissibilità)

Possono presentare domanda di ammissione al premio i titolari di aziende agricole che insistono sul territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti:

- Qualifica di imprenditore agricolo o coltivatore diretto;
- Età inferiore ai quarant'anni al momento della presentazione della domanda:
- Aver effettuato/utilizzato, nell'ambito della propria azienda, interventi/tecnologie innovativi che evidenzino la creatività e l'originalità dell'idea di impresa nonché i positivi risultati economici conseguiti.

## Art. 5 (Documentazione da allegare alla domanda)

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- autocertificazione, rilasciata dai candidati ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, art. 46. comma 1, lett. aa, e bb, attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4, la data d'inizio dell'attività d'impresa, il numero di partita IVA posseduto e il numero d'iscrizione al Registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A. competente:
- 2. copia del documento di identità del richiedente:
- 3. relazione tecnico-economica dettagliata che descriva l'azienda condotta, gli interventi realizzati e le tecnologie utilizzate in azienda che costituiscono elementi innovativi di prodotto e/o di processo, dalla quale sia possibile evincere l'innovatività e l'efficacia delle scelte imprenditoriali. A corredo di tale relazione può essere inviata eventuale documentazione illustrativa fotografica e/o audiovisiva.
- 4. elenco dettagliato delle attività (partecipazione dell'imprenditore o di un proprio collaboratore a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere) che si intendono intraprendere e per le quali è richiesto il contributo.

### Art. 6 (Modalità di presentazione della domanda)

La domanda di ammissione al premio, firmata dal richiedente, in carta semplice e corredata della prescritta documentazione indicata nel precedente art. 5, dovrà pervenire, a pena di esclusione.



### DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

tramite lettera raccomandata, entro le ore 12.00 del 15 ottobre 2009 (farà fede il timbro postale di accettazione), al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione generale dello sviluppo rurale. delle infrastrutture e dei servizi – Ufficio SVIRIS 5, via XX settembre 20, 00187 Roma.

### Art. 7

(Istruttoria e valutazione)

L'accertamento dei requisiti di ammissibilità e la valutazione tecnico – economica delle domande sono demandati ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Mipaaf e composta da almeno tre membri in rappresentanza del Mipaaf e dell'OIGA; tale commissione stilerà una graduatoria provvisoria dei vincitori del premio e valuterà la pertinenza all'attività imprenditoriale del richiedente delle attività per le quali gli stessi hanno chiesto il contributo.

Sulla base dei risultati dell'istruttoria svolta dalla suddetta Commissione sarà redatta una graduatoria provvisoria e successivamente il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approverà con proprio decreto la graduatoria finale dei vincitori del premio e l'ammissione al contributo degli stessi.

Tale provvedimento sarà comunicato ai vincitori per mezzo di lettera raccomandata.

(Spese ammissibili a contributo)

Saranno giudicate ammissibili a contributo le spese (entro il limite massimo di contributo di € 40.000.00) per:

- 1. iscrizione a forum, concorsi, mostre e fiere;
- 2. viaggi (in relazione alla partecipazione dell'imprenditore o di un suo collaboratore alle iniziative di cui al punto 1 del presente articolo);
- dall'imprenditore in relazione alla 3. eventuali pubblicazioni realizzate partecipazione alle iniziative di cui al punto 1 del presente articolo:
- 4. affitto di stand, in occasione di concorsi, mostre e fiere.

### Art. 9

(Modalità di erogazione del premio)

La premiazione dei vincitori avverrà in occasione di una manifestazione organizzat dall'Osservatorio per l'Imprenditorialità giovanile in Agricoltura ed adeguatamente pubblicizzata.

Il premio, sotto forma di contributo per le spese elencate al precedente art. 8, sarà erogat come servizio agevolato e non comporterà pagamenti diretti in denaro all'imprenditore. Le attivi-



### DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

oggetto del contributo dovranno essere svolte entro tre anni dalla data di comunicazione di ammissione al contributo.

## Art. 10 (Esenzione)

Gli aiuti di Stato previsti dal presente provvedimento sono esenti dall'obbligo di notifica alla Commissione europea ai sensi dell'art. 3 del Reg. (CE) 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, pubblicato sulla G.U.C.E. L 358/03 del 16.12.2006.

## Art. 11 (Pubblicazione)

Sintesi delle informazioni relative a tali regimi di aiuto sarà trasmessa alla Commissione Europea, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore degli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (www.politicheagricole.gov.it) e ne sarà data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

## Art. 12 (Entrata in vigore)

Il presente decreto entrerà in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione del numero di registrazione della domanda di esenzione sul sito Internet della Direzione Generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea.

## Art. 13 (Clausola sospensiva)

L'entrata in vigore del presente decreto è comunque subordinata all'acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul decreto a firma del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali emanato in attuazione del comma 1074 della legge n. 296/2006, disciplinante le modalità operative di funzionamento del Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura.



### DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per la registrazione

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Blasi

